



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Sisma 2016: Scadenza presentazione progetti per i beneficiari Cas passa al 31 ottobre, istituzione fondo su anticipo Iva per ricostruzione imprese

Le decisioni sono state adottate ieri dalla Cabina di coordinamento. Castelli: "Tempi chiari per far rientrare nelle proprie case i cittadini e risposte concrete alle imprese"

Roma, 30 maggio 2023 - Lunedì 29 maggio la Cabina di coordinamento sisma 2016, presieduta dal Commissario Straordinario per la Riparazione e Ricostruzione Sisma 2016 Guido Castelli, a cui hanno partecipato i Presidenti delle Regioni Lazio, Abruzzo, Umbria, Marche e i sindaci designati dalle Anci territoriali, ha raggiunto l'intesa sull'ordinanza dedicata alla **nuova programmazione delle scadenze** per ricostruzione privata e su un'ordinanza "**semplificazioni**", che introduce alcune attese novità, tra cui il **meccanismo di anticipo dell'Iva** per la ricostruzione delle attività produttive.

Il Commissario Castelli ha dichiarato: *"La ricostruzione passa attraverso un insieme articolato di azioni che convergono in un processo di semplificazione e programmazione. Nella Cabina di ieri sono state definite diverse scadenze dove quella più significativa è dedicata ai percettori di CAS. L'obiettivo è far rientrare nelle proprie case i cittadini che da troppo tempo sono costretti in soluzioni alternative e di emergenza; la primaria attenzione è rivolta a loro. Il 31 ottobre è il termine individuato per la presentazione dei progetti, anche in concertazione con il Tavolo tecnico sisma, l'insieme dei professionisti che ogni giorno è impegnato nell'area del cratere. Un riscontro altrettanto importante è stato dato alle imprese, che fin dalle prime fasi della ricostruzione avevano a gran voce evidenziato le difficoltà operative ad anticipare l'iva. Grazie all'azione di Governo, con il DL 3/2023, si era provveduto a normare l'istanza, oggi attraverso l'istituzione di un apposito fondo, si è data operatività. Ringrazio i Presidenti delle quattro Regioni e tutti i componenti della Cabina perché con scrupolosità ed impegno sono parte attiva di questo processo"*.

La nuova programmazione delle scadenze

Dopo un'attenta analisi, svolta in collaborazione con gli Usl, e grazie all'ascolto degli attori coinvolti nella ricostruzione, compresi i professionisti con cui il Commissario ha istituito un tavolo di confronto, è stato possibile aggiornare la programmazione delle scadenze della ricostruzione privata, con un quadro di date certe che consentano di dare priorità a chi è ancora fuori casa.

La presentazione delle progettazioni per i beneficiari del Contributo di autonoma sistemazione è fissata al 31 ottobre 2023, pena la sospensione. In cabina ha partecipato anche la Protezione Civile che, con propria ordinanza, andrà a prorogare il termine per la presentazione dei requisiti e mantenere il diritto all'assistenza abitativa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Ulteriori termini riguardano la presentazione di progettazioni di edifici oggetto di delocalizzazione obbligatoria ma per i quali non sia stata ancora individuata l'area dove ricostruire, i casi dove si evince la presenza di impedimenti oggettivi contemplati nel Testo Unico della ricostruzione privata, i casi di edifici di proprietà mista, pubblico-privato e la presentazione di progettazioni relative ai danni lievi.

Vengono inoltre regolamentate: la procedura di ricostruzione che rinuncia all'utilizzo del cosiddetto Superbonus "rafforzato"; gli interventi sulle pertinenze di edifici agibili, ora ammesse a contributo dal Testo unico; il danno lieve che riguarda edifici già inagibili o colpiti da precedenti eventi sismici; gli edifici, sempre con danni lievi, soggetti a condono o sanatoria che rientrano nelle previsioni dell'articolo 65 del Testo unico; le pratiche che per impedimenti oggettivi e certificati non sono state presentate entro il termine previsto; gli edifici che hanno ricevuto la valutazione di inagibilità "danni lievi" solo dopo la scadenza del 30 novembre.

Anticipazione dell'Iva per la ricostruzione di attività produttive

Una delle novità del DI Ricostruzione è stata la possibilità per la Struttura Commissariale Sisma 2016 di prevedere l'anticipo dell'Iva negli interventi di ricostruzione delle attività produttive.

L'Ordinanza emanata dal Commissario regola il funzionamento dell'anticipo, che sarà possibile grazie all'istituzione di un fondo di **35 milioni di euro** a valere sulla contabilità speciale. La domanda di anticipazione dell'IVA andrà presentata all'Usr insieme alla richiesta di contributo oppure con domanda separata se i lavori sono già in corso.

Alla fine dei lavori, con l'erogazione dell'ultimo stato di avanzamento, l'Usr procederà a recuperare quanto anticipato, con la possibilità nei casi di mancata o parziale riapertura dell'attività o difficoltà economica documentata dalla dichiarazione dei redditi dei tre anni precedenti, di rateizzare la somma da recuperare. In ogni caso il Commissario è autorizzato a sottoscrivere intese e accordi per far sì che i crediti Iva maturati possano essere acquisiti da Istituti di credito o enti pubblici.

L'Ufficio

stampacommissario@governo.it

stampa